

Atto integrativo alla Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014-2020

tra

la Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario sauro n. 33 (C.F. 80017210727), in qualità di Amministrazione titolare del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (di seguito "POR Puglia"), rappresentata dal Dott. Pasquale Orlando, Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del POR Puglia, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. 1051 del 19/06/2018

e

Puglia Sviluppo SpA, in seguito denominata Società, con sede in Modugno, via Delle Dalie snc, capitale sociale € 3.499.540,88, interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01751950732 e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bari 450076, in persona dell'Avv. Grazia D'Alonzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato per la carica presso la sede della Società,

Premesso che:

- In data 17 giugno 2014 è stato emanato il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- In data 6 ottobre 2014 è stato pubblicato (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl.) il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione);
- la Regione ha avviato a partire dal mese di dicembre 2014 l'attuazione degli aiuti di cui al suddetto Regolamento Regionale 17/2014.

Rilevato che:

- Puglia Sviluppo è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia;
- la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell'ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461;
- la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;



- Puglia Sviluppo, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, si configura quale organismo *in house providing* della Regione Puglia.

Considerato che:

- Puglia Sviluppo è in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale necessari per l'affidamento di compiti di organismo intermedio;
- la società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale ai sensi del d.lgs. 231/01 ed il Codice Etico in data 9 ottobre 2014, nonché il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali in data 23 ottobre 2014.

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. 2445 del 21/11/2014 per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014-2020.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1051 del 19/06/2018 avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse XIII "Assistenza Tecnica". D.G.R. n. 2445 21/11/2014 "Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della Programmazione Unitaria della Regione Puglia" – Modifiche e Integrazioni. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i."

Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e visto tra le parti si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 – (Modifica art. 2 Convenzione)

1. L'art. 2 "Oggetto" della Convenzione repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. 2445 del 21/11/2014 è sostituito dal seguente:

Articolo 2 – Oggetto

1. La Regione con il presente atto convenzionale affida alla Società i seguenti compiti e funzioni di soggetto intermedio nell'attuazione dei regimi di aiuto compresi nel titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in particolare:
 - a) Aiuti ai programmi di investimento delle PMI - Titolo II – Capo 3 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014;
 - b) Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Titolo II – Capo 1 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – Contratti di Programma;



- c) *Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Titolo II – Capo 2 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – PIA;*
 - d) *Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Titolo II – Capo 2 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - PIA Piccole Imprese;*
 - e) *Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA Turismo Titolo II – Capo 5 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014;*
 - f) *Aiuti ai programmi di investimento delle PMI - Titolo II Turismo – Capo 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014;*
2. *La definizione puntuale delle funzioni e dei compiti affidati alla Società, in qualità di organismo intermediario per l'attuazione dei regimi di aiuto indicati al precedente comma 1 è riportata nella scheda attività (PS0100) costituente l'allegato 1 alla presente convenzione.*
 3. *La Regione si riserva di affidare alla Società ulteriori compiti e funzioni, a seguito dell'adozione di nuovi atti di programmazione, piani, programmi e conseguenti atti normativi e/o regolamentari da formalizzare con la stipula di atti aggiuntivi e/o integrativi alla presente convenzione.*

Articolo 2 – (Modifica art. 5 Convenzione)

1. *L'art. 5 "Durata" della Convenzione repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. 2445 del 21/11/2014 è sostituito dal seguente:*

Articolo 5 – Durata

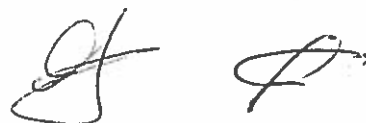
1. *La presente convenzione produce effetti per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione e fino a tutto il 31 dicembre 2023, termine del ciclo di programmazione 2014-2020.*
2. *La Regione, su proposta del Comitato di Vigilanza, può disporre la sospensione di tutte o di parte delle attività indicate nell'art. 2, in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.*

Articolo 3 – (Modifica art. 7 Convenzione)

1. *L'art. 7 "Risorse finanziarie" della Convenzione repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. 2445 del 21/11/2014 è sostituito dal seguente:*

Articolo 7 – Risorse finanziarie

1. *Al fine di garantire la copertura complessiva per lo svolgimento dei compiti individuati dalla presente convenzione, la Regione corrisponderà, per il periodo 2015-2023, un contributo complessivo di € 32.000.000,00.*



2. La Società si impegna a svolgere, comunque, i compiti e le funzioni affidate e descritte nell'Allegato 1 (Scheda Attività PS0100).
3. Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa di qualsivoglia natura.

Articolo 4 – Pattuizioni

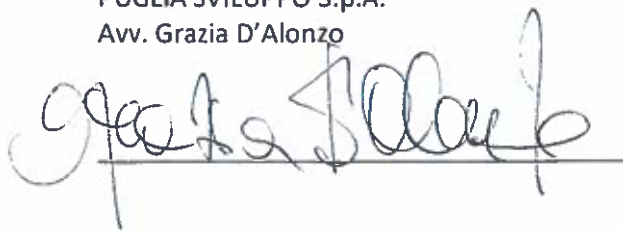
1. Restano valide tutte le altre pattuizioni di cui alla Convenzione repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. 2445 del 21/11/2014 non in contrasto con il presente atto integrativo.

Bari, 27 LUG. 2018

REGIONE PUGLIA
Dott. Pasquale Orlando



PUGLIA SVILUPPO S.p.A.
Avv. Grazia D'Alonzo





Convenzione Regione Puglia / Puglia Sviluppo S.p.A. (in house)

SCHEDA ATTIVITA'

Codice PS0100

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Titolo dell'attività | Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto |
| 2 | Tempi di attuazione | Periodo 2014-2020 |
| 3 | Costo complessivo Costo annuale programmato Copertura finanziaria | <p>€ 32.000.000,00</p> <p>€/anno 3.500.000,00 (2015-2023)</p> <p>Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – APQ Sviluppo Locale (€ 12.000.000)</p> <p>POR Puglia 2014/2020 – Asse XIII "Assistenza Tecnica" (€ 20.000.000)</p> |
| 4 | Obiettivi dell'attività | <p>Favorire la corretta attuazione delle azioni finalizzate al sostegno degli investimenti produttivi a valere sulla programmazione Comunitaria e unitaria.</p> <p>Gli obiettivi dei compiti e funzioni di organismo intermedio nell'attuazione dei regimi di aiuto compresi nel titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sono relativi ai seguenti strumenti:</p> <p>a) Aiuti ai programmi di investimento delle PMI - Titolo II – Capo 3 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014;</p> <p>b) Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Titolo II – Capo 1 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – Contratti di Programma;</p> <p>c) Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Titolo II – Capo 2 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – PIA;</p> <p>d) Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Titolo II – Capo 2 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - PIA Piccole Imprese;</p> <p>e) Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA Turismo Titolo II – Capo 5 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014;</p> <p>f) Aiuti ai programmi di investimento delle PMI - Titolo II Turismo – Capo 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014.</p> |
| 5 | Descrizione sintetica dell'attività | <p>Le attività di Organismo intermedio saranno realizzate in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento Regionale n. 17/2014.</p> <p>In particolare, ai meri fini di indirizzo, a Puglia Sviluppo sono indicate le seguenti aree di intervento:</p> <p>- valutare le proposte pervenute a seguito della</p> |



| | | |
|---|---|--|
| | | <p>pubblicazione dell'avviso pubblico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere i dati e monitorare l'attivazione dell'iniziativa; - attuare, d'intesa con i competenti uffici regionali, le attività di comunicazione e di informazione ai beneficiari finali; - acquisire e monitorare i dati relativi all'attuazione dell'iniziativa con riferimento a tutti gli indicatori (procedurali, finanziari, di risultato) previsti; - operare la corretta tenuta del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito dell'iniziativa nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il controllo, il monitoraggio e la valutazione; - eseguire i controlli, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, per accertare l'effettiva fornitura di prodotti e dei servizi finanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari e della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali ed eseguire le verifiche di gestione dell'attività degli Organismi intermedi; - verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali; - acquisire, per la conservazione, tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari a garantire i controlli; - comunicare le irregolarità riscontrate al Responsabile della Linea di Intervento e alla struttura competente presso l'ADG, nel rispetto delle procedure di cui ai regolamenti comunitari. |
| 6 | Dipartimento e Sezione interessati | Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi |
| 7 | Modalità previste per lo svolgimento dell'attività affidata | <p>Gestione delle singole commesse con l'impegno di risorse interne, nel rispetto delle disposizioni previste nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società.</p> <p>Eventuale ricorso a professionalità esterne, necessarie per l'espletamento delle procedure attuative dei singoli interventi, con particolare riferimento alla valutazione degli investimenti in attivi materiali e in materia di Ricerca.</p> <p>Inoltre, si potrà fare ricorso a supporti specialistici e scientifici per le analisi di contesto connesse all'efficacia degli strumenti finanziari.</p> |
| 8 | Responsabile tecnico dell'attività | Dott. Antonio De Vito |

